



COMUNE DI MAGLIANO VETERE

84050 MAGLIANO VETERE (SA) C.so Umberto I
 ☎ 0974/992032 – 992076

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 del 01/06/2017

OGGETTO: Procedimento relativo alla predisposizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale ed alla relativa Valutazione Ambientale Strategica: conclusione delle attività di consultazione; approvazione definitiva della proposta preliminare di PUC e del Rapporto Preliminare Ambientale.

L'anno duemiladiciassette il giorno 01 del mese di Giugno alle ore 11:30 presso la sede municipale si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi prescritti dalla legge.
 All'appello risultano presenti:

- Sig.ra Franca	TARALLO	SINDACO F.F.
- Dr. Carmine	D'ALESSANDRO	ASSESSORE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.L.vo 18.8.2000, n. 267) il Segretario comunale **Dott.ssa Claudia Vertullo;**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i Convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.L.vo 18.8.2000, n. 267 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, D.L.g.vo 18.8.2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere FAVOREVOLE
 Li, 01.06.2017

Il Responsabile del Servizio
 (F.to Dott. Carmine D'Alessandro)

PER LA REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE
 Li, 01.06.2017

Il Responsabile del Servizio
 (F.to Arch. Massimo Rubano)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Magliano Vetere, attualmente dotato di Piano Regolatore Generale adottato con delibera commissariale n. 106 del 28 dicembre 1988, ha riavviato il processo di elaborazione del proprio Piano Urbanistico Comunale conferendone l'incarico di redazione con atto di Convenzione n. 7 del 27 gennaio 2006 a firma del Dr. Arch. Luigi Cimillo quale Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Magliano Vetere (SA), al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo l'arch. Antonio Zuccaro;
- che il Comune di Magliano Vetere con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 2 dicembre 2014 recante ad oggetto "*Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16 e ss.mm.ii. – Redazione PUC. Presa d'atto Rapporto Preliminare Ambientale e Documento programmatico*", che si intende in questa sede integralmente richiamata e trascritta e costituente parte integrante e sostanziale della presente, in riferimento al procedimento di elaborazione/formazione del Piano Urbanistico Comunale e degli atti ad esso connessi ha stabilito, tra l'altro, di prendere atto del *Preliminare di PUC* e del *Rapporto Preliminare Ambientale* prodotti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con capogruppo l'arch. Antonio Zuccaro, consegnata su supporto cartaceo e CD/DVD ed acquisita al Protocollo dell'Ente;
- che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25/02/2016 viene individuato, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, c. 8, del Regolamento regionale 5/2011, il geom. Stefano Trotta quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità Competente" nella Valutazione Ambientale Strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del PUC di Magliano Vetere;
- che con determinazione n. 18 del 01/03/2016 assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo, è stata attestata la conformità della elaborata Proposta Preliminare di PUC alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e si è stabilito di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, nonché le attività di consultazione dei cittadini e del pubblico;
- che con Nota n. 485 del 01/03/2016 recante ad oggetto "*Richiesta di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, per il Piano Urbanistico Comunale*" il Responsabile del Procedimento di pianificazione, in qualità di Autorità Procedente, ha inoltrato Istanza di VAS alla designata Autorità Competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa, ed in particolare la *Proposta Preliminare di PUC* ed il *Rapporto preliminare* (documento di scoping);
- che con il "*Verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente al fini della V.A.S.*" n. 2569 del 19/10/2016, che si intende qui integralmente richiamato e trascritto, si è stabilito:
 1. che il redigendo Piano Urbanistico Comunale

- rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art. 6, c. 2, del D. Lgs. 152/2006 ed art. 2, c. 1, del Regolamento Regionale VAS;
 - non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 6, c. 4, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. o di cui all'art. 2, c. 4 e 5, del Regolamento Regionale VAS;
 - non rientra nei casi di cui all'art. 6, c. 3 e 3-bis, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e, pertanto, per esso non va effettuata la Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 dello stesso decreto;
2. che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, interessato territorialmente da siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC IT-8050002 "*Alta Valle del Fiume Calore Lucano Salernitano*"; SIC IT-8050012 "*Fiume Alento*"; SIC IT -8050031 "*Monte Soprano e Monte Vesole*"; ZPS IT-8050053 "*Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano*"): .
- è necessario attivare il procedimento di Valutazione di Incidenza, alla luce delle previsioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97, art. 2, c. 1, del Regolamento Regionale 1/2010;
 - è necessario attivare direttamente, alla luce della previsioni di cui all'art. 4, c. 2, del Regolamento Regionale 1/2010, la "valutazione appropriata" di cui all'art. 6 del medesimo Regolamento e di cui al par. 4.2 delle linee guida di cui alla D.G.R. n. 324 del 19.03.2010;
 - è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di VAS, alla luce di quanto stabilito dall'art. 10, c. 3, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 6, c. 4, del Regolamento Regionale 112010.

Inoltre, si è evidenziato che:

- il rapporto preliminare (documento di scoping) elaborato, dà evidenza dell'integrazione procedurale tra VAS e VI, ed indica le ragioni per le quali, con riferimento ai siti Natura 2000 interessati, il piano è assoggettato anche alla VI;
- il rapporto preliminare ha incluso, tra gli SCA, l'Ente di gestione dell'area naturale protetta (Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni) in cui ricadono i siti della Rete Natura 2000 interessati dal Piano. Tale Ente potrà presentare osservazioni nella fase di scoping, riservandosi di esprimere il "sentito" di cui al comma 7, art. 5, del D.P.R. 357/97 nella fase di consultazione di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006;
- nella comunicazione agli SCA inerente la fase di scoping (art. 13, c. 1 e 2, D. Lgs. 15/2006) dovrà essere data evidenza dell'integrazione procedurale VAS-VI; nella comunicazione all'Ente di gestione dell'area naturale protetta interessata, andrà inserito uno specifico riferimento al "sentito" di cui al comma 7, art. 5, del D.P.R. 357/97, per il quale andrà comunque formulata specifica richiesta in sede di consultazione pubblica ex art. 14 del D. Lgs. 152/2006;

- il rapporto ambientale di cui all'art. 13, c. 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006 dovrà essere integrato prevedendo un apposito allegato (relazione o studio di incidenza) redatto secondo le indicazioni riportate nell'Allegato G al DPR 357/97 e delle Linee Guida regionali in materia di VI;
 - contestualmente alla pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006, l'Autorità comunale Procedente dovrà avanzare alla Regione Campania - A.G.C. 05 "Tutela dell'Ambiente" - Servizio VIA-VI istanza di valutazione di incidenza per il Piano, corredata dalla documentazione necessaria e dovrà chiedere all'area protetta interessata il "sentito" di cui al comma 7, art. 5, del D.P.R. 357/97;
 - l'avviso previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare specifica evidenza dell'integrazione procedurale VAS - VI;
 - al termine della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D. Lgs. 152/2006, le osservazioni inerenti la valutazione di incidenza, e più in generale gli aspetti naturalistici del Piano, unitamente al "sentito", dovranno essere trasmessi al Settore Tutela dell'Ambiente della Regione, con riferimento all'istanza di VI già avanzata;
 - il parere motivato di cui all'art. 15, c. 1, del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare atto degli esiti della V. I. ovvero dei contenuti del Decreto dirigenziale del Settore Tutela dell'Ambiente con cui si conclude la procedura di valutazione di incidenza;
- che il procedimento prevede:
 1. una fase volta alla definizione/integrazione/completamento delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poter pervenire alla definizione di un *preliminare* di piano, corredata del *rapporto preliminare (documento di scoping)* nel processo di VAS), con cui si pongono sul campo, in modo ampio ed articolato, tutte le questioni connesse alla elaborazione del PUC e del RUEC, al fine di promuovere un dibattito di merito, sufficientemente ampio ed articolato, con la comunità locale e con tutti gli Enti coinvolti, ed attivare il procedimento di *consultazione* con i Soggetti Competenti in materia Ambientale;
 2. una fase per lo svolgimento:
 - del procedimento di *consultazione* dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione, attivando in tal modo il processo di VAS di cui al D. Lgs. 152/2006;
 - della consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché della cittadinanza, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del Piano Urbanistico Comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni;
 - della valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli SCA nel corso dell'attività di consultazione;
 - della valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dalla cittadinanza;

- delle eventuali, necessarie, intese con le Autorità e gli Enti competenti;
- 3. un'ulteriore fase volta alla redazione della proposta definitiva di PUC e RUEC (corredata cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della VAS-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L. R. 16/04 e dal suo Regolamento Regionale di Attuazione n. 5/11;

VISTI:

- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le *"Norme sul Governo del Territorio"*, con cui si disciplinano la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità, prevedendo un rinnovato sistema di pianificazione territoriale e urbanistica articolato a livello regionale, provinciale e comunale;
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art. 13 della L. R. 16/04, costituente il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale, e le Linee guida per il Paesaggio in Campania, contenenti direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la ricognizione, la salvaguardia e la gestione e valorizzazione del paesaggio da recepirsi nella pianificazione paesaggistica provinciale e comunale;
- il *Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio* n. 5 del 04 agosto 2011, con cui, tra l'altro, si disciplinano i procedimenti di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici ed edilizi comunali e si specificano i contenuti della componente strutturale e della componente programmatica del PUC;
- il Decreto del Consiglio Provinciale n. 15 del 30 marzo 2012, con cui si approva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Salerno.
- il *"Manuale operativo del Regolamento Regionale del 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L. R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio"* predisposto dall'AG. C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.P.R. del 8 settembre 1997, n. 357, e ss.mm.ii., *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*;
- il *"Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in regione Campania"* approvato con D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010 recante *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* approvato con D.P.G.R. n. 9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G. R. n. 324 del 19.03.2010 recante *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* e la Circolare esplicativa dell' A.G.C. *"Tutela dell'Ambiente della Regione Campania"* prot. n. 765753 dell'11.10.2011 in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del *Regolamento Regionale n. 5/2011"*;

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

VISTI

- il *Preliminare di PUC* redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2, c. 4, del *Regolamento Regionale n. 5/2001*, costituita dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione generale;

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PIANIFICATORIO

1.1 Relazioni con la pianificazione sovraordinata e di settore

- ✓ elab. 1.1.0: Inquadramento Territoriale, scala 1:25.000;
- ✓ elab. 1.1.1.a: Il Piano Territoriale Regionale - I Quadri di Riferimento (1° QTR; 2°QTR; 3°QTR; 4°QTR), scala 1:200.000;
- ✓ elab. 1.1.1.b: Il Piano Territoriale Regionale - Carta del Paesaggio, scala 1:50.000;
- ✓ elab. 1.1.2.a: Il Piano Territoriale Provinciale- Il Sistema Ambientale-Paesaggistico, scala 1:200.000;
- ✓ elab. 1.1.2.b: Il Piano Territoriale Provinciale- Strategie di scala sub provinciale, scala 1:200.000;
- ✓ elab. 1.1.3: Rete Natura 2000- Zone SIC E ZPS, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.4: Piano Del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.5: Vincolo Idrogeologico Regio Decreto, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.a: Vincolo Idrogeologico - Rischio da Frana (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.b: Vincolo Idrogeologico - Pericolosità da Frana (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.c: Vincolo Idrogeologico - Rischio Idraulico (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000.

1.2 La Ricognizione dei Vincoli presenti

- ✓ elab. 1.2.1: La Carta dei Vincoli, scala 1:10.000.

1.3 La strumentazione urbanistica vigente

- ✓ elab. 1.3.1: PRG vigente, scala 10.000.

2. IL SISTEMA AMBIENTALE- PAESAGGISTICO

- ✓ elab. 2.1: Carta delle Risorse Naturalistiche ed Agroforestali, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.2: Carta dell'Uso del Suolo, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.3: Carta delle Risorse Paesaggistiche, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.4: Carta delle Rete Ecologica, scala 1:10.000.

3. IL SISTEMA INSEDIATIVO

- ✓ elab. 3.1: Stratificazione storica ed il Processo di espansione degli insediamenti, scala 1:5.000;
- ✓ elab. 3.2: Sistema Infrastrutturale, della Mobilità e della Logistica, scala 1:5.000.

4. IL QUADRO STRATEGICO

- ✓ elab. 4.1: Strategia per il Sistema Ambientale, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 4.2: Strategia per il Sistema Insediativo, scala 1:10.000.

- il *Rapporto Preliminare Ambientale* redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 152/2006;

VISTI i verbali degli incontri tenuti, che si intendono in questa sede integralmente riportati e trascritti, ed in particolare:

- il Verbale relativo al **Primo incontro introduttivo** del "**Tavolo di consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale**" del **2 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
- il Verbale relativo alla "**Consultazione per la definizione condivisa degli obiettivi e delle scelte strategiche della pianificazione e per la costruzione di un quadro di conoscenza del territorio (art. 5 L.R.16/04)**" con i **soggetti costituenti il "pubblico"** ed il "**pubblico interessato**" del **16 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
- il Verbale relativo alla "**Consultazione per la definizione condivisa degli obiettivi e delle scelte strategiche della pianificazione e per la costruzione di un quadro di conoscenza del territorio (art. 5 L.R.16/04)**" con i **cittadini** del **30 MARZO 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);
- il Verbale relativo al **Secondo incontro** del "**Tavolo di consultazione con i Soggetti Competenti in materia Ambientale**" del **6 APRILE 2017**, tenuto dalle ore 18:00 presso la Casa comunale del Comune di Magliano Vetere (SA);

VISTI i contributi pervenuti a questo Comune ed offerti dai soggetti coinvolti nel procedimento di consultazione, in particolare:

Note pervenute dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale

- nota della Regione Campania, Ufficio Legislativo – PEC del 10/03/2017
- nota del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – PEC del 10/03/2017
- nota dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – PEC del 14/03/2017 prot. 589
- nota dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – PEC del 30/03/2017 prot. 752
- nota dell'Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Urbanistica – PEC del 17/03/2017 prot. 634
- nota della Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – PEC del 15/03/2017 prot. 612
- nota della Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – PEC del 29/03/2017 prot. 736
- nota della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – PEC del 16/03/2017 prot. 617

Note pervenute dal Pubblico e dal Pubblico Interessato

- Nessuna

Note pervenute dalla cittadinanza

- Nota del sig. Mauro Russo – prot. n. 833 del 10/04/2017

VISTO il "**Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente ai fini della V.A.S. ed ai fini delle consultazioni con il Pubblico**", che si intende in questa sede integralmente riportato e trascritto, in cui:

- nel prendere atto di tutti i contributi ricevuti, le Autorità concordano con quanto evidenziato dal progettista incaricato nella nota sopra riportata circa le finalità della proposta preliminare di PUC e del procedimento di consultazione e partecipazione attivato sulla base dei contenuti dello stesso e dell'allegato Rapporto Preliminare, accogliendo le note pervenute da:
 - nota dell'Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – PEC del 30/03/2017 prot. 752;
 - nota dell'Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Urbanistica – PEC del 17/03/2017 prot. 634;
 - nota della Regione Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – PEC del 15/03/2017 prot. 612;
 - nota della Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – PEC del 29/03/2017 prot. 736;
 - nota della Regione Campania, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – PEC del 16/03/2017 prot. 617;
- si prende atto della nota del Sig. Mario Russo - prot. n. 833 del 10/04/2017, rinviandone la valutazione di merito alla fase di elaborazione della Proposta Definitiva di PUC e di Rapporto Ambientale;
- si dichiara conclusa la fase di consultazione in merito alla proposta *Preliminare di PUC* e di *Rapporto Preliminare Ambientale*;
- si stabilisce che la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel *Rapporto Ambientale* sono quelle definite dall'elaborato *Rapporto Preliminare Ambientale*, con le modifiche e le integrazioni necessarie alla luce delle attività di consultazione effettuate;
- si prende atto degli elementi informativi forniti in fase di consultazione;
- si prende atto dei pareri prodotti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale;
- si prende atto degli "interventi" e dei "suggerimenti" prodotti dal Pubblico Interessato e dai Cittadini, rinviando la loro valutazione di merito alla fase di elaborazione della Proposta Definitiva di PUC e di Rapporto Ambientale, secondo le modalità in precedenza stabilite;
- si stabiliscono le modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del Pubblico sul Piano e sul Rapporto Ambientale tali da evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla Legge n. 16/2004, unificando le sedi di deposito e di consultazione, nonché i termini per la presentazione di *Osservazioni*, sia ai fini del procedimento VAS che ai fini del Piano Urbanistico Comunale;
- si trasmette il verbale, unitamente a quelli delle attività svolte ed ai contributi pervenuti all'Amministrazione Comunale, per la definitiva approvazione del *Preliminare di Piano* e del *Rapporto Preliminare*, per le valutazioni e decisioni di competenza da assumere anche e alla luce degli esiti delle attività di consultazione condotte e delle decisioni assunte nell'ambito del presente verbale, e per dare concreto avvio ed impulso all'attività di redazione della *Proposta definitiva di PUC* e di *Rapporto Ambientale*.

RITENUTO che questa Amministrazione debba procedere alla definitiva approvazione della *PROPOSTA PRELIMINARE DI PUC* e del *RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE* come predisposti, nonché delle attività e delle decisioni assunte dalla designata *Autorità Procedente* di concerto con l'*Autorità Competente*;

DELIBERA

- 1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;**

2. di approvare definitivamente la *Proposta Preliminare* di PUC ed il *Rapporto Preliminare Ambientale*;
3. di approvare le attività condotte e le decisioni assunte dall'Arch. Massimo Rubano, Responsabile del Procedimento di pianificazione in qualità di *Autorità Procedente*, di concerto con il geom. Stefano Trotta, designata *Autorità Competente*, e riportate nei verbali sopra menzionati relativi agli incontri tenuti, e da ultimo nel "*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente ai fini della V.A.S. ed ai fini delle consultazioni con il Pubblico*";
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge, il presente **atto immediatamente eseguibile**, attesa l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. 267/2000.

IL SINDACO F.F.
F.to (Sig.ra Franca Tarallo)

timbro

IL SEGRETARIO
f.to (Dott.ssa Claudia Vertullo)

E' copia conforme all'originale
Li, - 9 GIU 2017



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Claudia Vertullo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire

Dal - 9 GIU 2017

Magliano Vetere, 9 GIU 2017

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data su indicata data di inizio pubblicazione. è divenuta esecutiva il

() per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

(X) perché dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Claudia Vertullo